



I.S.I.S. "L. da Vinci – G.R. Carli- S. de Sandrinelli  
Dirigenza e Sede amministrativa via Paolo Veronese, 3 - 34144 Trieste - Tel. 040 309210 - 040 313565  
Sede di Via Armando Diaz, 20 - 34124 Trieste - Tel. 040 300744 - C.F. 80020660322  
e-mail: [tsis001002@istruzione.it](mailto:tsis001002@istruzione.it) - [tsis001002@pec.istruzione.it](mailto:tsis001002@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.davincicarli.edu.it](http://www.davincicarli.edu.it)

ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
**(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017)**

CLASSE QUINTA SEZIONE G  
INDIRIZZO TECNICO TURISTICO

COORDINATORE  
prof. Pecora Salvatore

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
prof.ssa Ariella Bertossi

## **CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

### **A. Le caratteristiche dell'indirizzo**

- Breve descrizione dell'Istituto (tratto dal PTOF)
- Il profilo culturale, educativo e professionale

### **B. PECUP**

### **C. La storia della classe**

- Dati generali
- Andamento didattico – educativo e disciplinare
- Attività, percorsi e progetti di particolare rilievo
- Livello di preparazione raggiunto
- Modalità e strategie di sostegno e recupero
- Uda multidisciplinari
- Composizione della Classe
- Variazione della classe nel triennio – componente studenti
- Composizione del Consiglio di classe
- Variazione del Consiglio di classe nel triennio – componente docente

### **D. Le competenze chiave per l'apprendimento permanente**

(in riferimento al DM n. 14 del 30 gennaio 2024)

### **E. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)**

### **F. Curricolo orientamento e docente tutor**

### **G. Moduli di acquisizione delle competenze di Educazione Civica**

### **H. Moduli DNL (Discipline non Linguistiche) con metodologia CLIL**

### **I. Valutazione**

### **J. Simulazione prima prova scritta Esame di Stato**

### **K. Simulazione seconda prova scritta Esame di Stato**

### **L. Simulazione prova orale Esame di Stato**

### **M. Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio**

### **N. Griglie di valutazione prove scritte e prova orale**

- Prima prova
- Seconda Prova
- Colloquio

### **O. Credito scolastico**

### **Allegati:**

1. Programmi svolti nelle singole discipline e relativi libri di testo
2. Certificazioni finali di competenza
3. Riservato (BES – DSA)
4. Prospetto PCTO

## **A. Le caratteristiche dell'indirizzo**

In considerazione della posizione geografica, degli aspetti storici e culturali, del tessuto sociale della città e dell'utenza dell'I.S.I.S. da Vinci – Carli – de Sandrinelli, questo Istituto, in accordo con le Linee Guida emanate con D.P.R. 15/3/2010 n. 87 e 88 e successivi D.M. 16/01/2012 n. 4 e 5, promuove:

L'approccio pratico e funzionale allo studio delle lingue straniere, mediante l'utilizzo dei moderni laboratori linguistici e attraverso la progettazione di soggiorni studio all'estero, durante i quali gli studenti, in situazione di full immersion, vivono la lingua e gli aspetti culturali del Paese ospitante e visitano aziende locali collegate al proprio indirizzo di studi;

Il potenziamento del curriculum attraverso l'inserimento graduale di una didattica per lo sviluppo delle competenze, supportata anche dall'uso delle nuove tecnologie grazie alle risorse messe a disposizione dai Fondi Strutturali Europei (PON) ed alla creazione della nuova figura dell'Animatore digitale;

La tradizionale e diffusa progettazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro per tutte le classi terze, quarte e quinte di ciascun indirizzo. Tale attività, oltre ai tradizionali periodi di permanenza in azienda, affianca visite aziendali, anche all'estero, e percorsi innovativi sugli aspetti connessi alla sicurezza negli ambienti di lavoro. L'istituto promuove anche esperienze di Alternanza Scuola Lavoro meno tradizionali, tra le quali la gestione di progetti specifici dei diversi indirizzi di studio, attraverso l'utilizzo di tecniche di project management, l'apprendimento e l'utilizzo delle strategie di animazione, sia nell'ambito del turismo che in quello sociale, o altre esperienze preparatorie al futuro ruolo professionale.

### **Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici (Linee guida D.P.R. 88/2010 e Direttiva n. 4/2012)**

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, PCTO.

## B. PECUP indirizzo tecnico settore economico TURISMO

L'indirizzo integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Attraverso apprendimenti metacognitivi e metodologie esperienziali sviluppa e promuove competenze relative a:

- Analisi dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali
- Formazione plurilinguistica
- Valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale
- Capacità diffuse di vision
- Capacità legate alla dimensione relazionale sia negli aspetti tecnici, sia in quelli attitudinali Capacità di stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura
- Imprenditorialità
- Comportamenti socialmente responsabili

### QUADRO ORARIO

Discipline	1° biennio comune		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera*	0	0	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	0	0	0
Scienze integrate (Fisica)	2	0	0	0	0
Scienze integrate (Chimica)	0	2	0	0	0
Economia aziendale	2	2	0	0	0
Discipline turistiche e aziendali	0	0	4	4	4
Informatica	2	2	0	0	0
Geografia	3	3	0	0	0
Geografia turistica	0	0	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	0	0	0
Diritto e legislazione turistica	0	0	3	3	3
Arte e territorio	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Francese, Spagnolo o Tedesco

## C. La storia della classe

### Dati generali

La classe 5<sup>a</sup> sezione G indirizzo Turistico è costituita da 10 studenti, di cui 5 femmine e 5 maschi. Con la sola eccezione di uno studente che proviene dalla 5<sup>a</sup>G, tutti gli altri provengono dalla classe 4<sup>a</sup> G. Tutti gli studenti comunque si presentano all'Esame di Stato per la prima volta. Durante i cinque anni il gruppo classe ha subito molteplici variazioni per inserimenti di alcuni alunni provenienti da altri istituti e dei trasferimenti di altri, che sono stati orientati verso altri indirizzi o che hanno cambiato sezione.

### Andamento didattico – educativo e disciplinare

#### Omissis

### Attività, percorsi e progetti di particolare rilievo

Il Consiglio di classe ha realizzato nel triennio le seguenti attività e progetti per l'acquisizione del PECUP, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della normativa sull'istruzione tecnica.

<b>Titolo</b>	<b>Breve descrizione del progetto/attività svolte</b>	<b>soggetti coinvolti</b>
“Sport&Bullism&Disabilità”	Partecipazione al convegno “Sport&Bullism&Disabilità”	Tutta la classe; docenti accompagnatori;
Terminal passeggeri	Visita al Terminal passeggeri e nave crociera Norwegian Gem.	Tutta la classe; docenti accompagnatori;
Trieste Romana	Itinerario di una giornata per esplorare la Trieste Romana	Tutta la classe; docenti accompagnatori;
Progetto legalità, approfondimento dei diritti umani	Visione del film “Io capitano”; e dello spettacolo “Il cacciatore di Nazisti”	Tutta la classe; docenti accompagnatori;
Matinée teatrale al Rossetti	Spettacolo “Svevo” di M. Covacich	Tutta la classe; docenti accompagnatori;
Matinée teatrale al Rossetti	Spettacolo “Saba” di M. Covacich	Tutta la classe; docenti accompagnatori;
Incontro con associazione ADMO AGMEN per le scuole	Spiegazione delle modalità per l'iscrizione al registro donatori	Tutta la classe docenti di sorveglianza;
Open day presso l'università di Trieste	Presentazione dei corsi universitari da parte dell'Università degli Studi di Trieste	Tutta la classe in autonomia
‘Punto d'incontro’	Visita alla fiera dell'orientamento ‘Punto d'incontro’ a Pordenone	Tutta la classe; docenti accompagnatori
Progetto Educazione alla legalità.	Incontro su temi legati alla legalità	Tutta la classe; docenti di sorveglianza;
Viaggio di istruzione	Crociera (Venezia, Spalato, Kotor, Rijeka)	Tutta la classe; docenti accompagnatori;
Visita al Museo Revoltella	Visita guidata al Museo Revoltella e alla mostra di Van Gogh	Tutta la classe; docenti accompagnatori;
Visita al Museo Ca' Pesaro e al museo del Novecento	Visita guidata al museo Ca' Pesaro e museo del Novecento a Mestre	Tutta la classe; docenti accompagnatori;
Progetto MIM-Unione Camere	La classe ha partecipato in qualità	Tutta la classe;



**Variazione della classe nel triennio – componente studenti**

<b>A.S 2021/2022</b>			
COMPOSIZIONE CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
NUMERO	6	10	16
PROVENIENTI DA ALTRE SCUOLE	0	0	0
ABBANDONI/RITIRI DURANTE L'ANNO	0	1	1

  

<b>A.S 2022/2023</b>			
COMPOSIZIONE CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
NUMERO	7	7	14
PROVENIENTI DA ALTRE SCUOLE	1	0	1
ABBANDONI/RITIRI DURANTE L'ANNO	1	0	1

  

<b>A.S 2023/2024</b>			
COMPOSIZIONE CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
NUMERO	5	6	11
PROVENIENTI DA ALTRE SCUOLE	0	0	0
ABBANDONI/RITIRI DURANTE L'ANNO	0	1	1

REGOLARITA' DEGLI STUDI	REGOLARI	IN RITARDO DI UN ANNO	IN RITARDO MAGGIORE DI UN ANNO
	7	3	0



## **D. Le competenze chiave per l'apprendimento permanente**

(in riferimento al DM n. 14 del 30 gennaio 2024)

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

La recente "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico", che sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, adottata il 28 novembre 2022, disegna nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione, il monitoraggio costante degli interventi. Nello specifico dell'orientamento, la Raccomandazione sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR:

Gli obiettivi europei richiamati sono alla base di molte delle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in via di attuazione, quali la riforma del reclutamento dei docenti, l'istituzione della Scuola di alta formazione per il personale scolastico, la riforma dell'istruzione tecnico-professionale connessa al sistema di formazione professionale terziaria (ITS Academy), la valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), delle competenze digitali, i nuovi principi del dimensionamento scolastico, l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica. Tali misure concorrono trasversalmente anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

Si faccia inoltre particolare riferimento agli articoli 7.2-7.8, 8, 9.e 10 del DM 14, 30 gennaio 2024.

Il Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024, *Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*, ha richiesto inoltre di affiancare al modello di certificazione delle competenze in uscita, un modello di certificazione delle competenze chiave europee. A fronte dell'eterogeneità e molteplicità degli indirizzi di studio e della riforma in atto degli istituti tecnici e professionali, al fine di pervenire alla definizione di un modello di certificazione delle competenze pertinente alle varie annualità del secondo ciclo di istruzione, il ministero nell'a.s. 2023/2024 ha avviata un'introduzione graduale di questo modello di certificazione per l'ultimo anno, da affinare e regolare prima dell'adozione di uno specifico modello nazionale. Pertanto una certificazione delle competenze chiave europee andrà a integrare il modello di certificazione delle competenze in uscita (specifico dell'indirizzo di studio), come richiesto dal Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024.

## **E. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)**

I percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento offrono un valore aggiunto alla formazione scolastica e più precisamente gli alunni dell'indirizzo Turistico hanno svolto l'attività di PCTO nell'ambito di enti locali, aziende, organizzazioni, liberi professionisti. Il tradizionale periodo di permanenza in azienda è stato, inoltre, affiancato da una formazione orientativa in aula e da visite aziendali e percorsi innovativi sugli aspetti connessi alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Visto che l'indirizzo di studio è radicato strettamente al tessuto economico locale, sono state accolte anche proposte e attività promosse dal territorio stesso in occasione di mostre, eventi, manifestazioni, particolarmente importanti per la città. Nel corso dei percorsi tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, ottenendo spesso buoni riconoscimenti da parte delle aziende e delle istituzioni presso le quali hanno svolto l'attività di tirocinio. Le esperienze svolte sono state verificate mediante prove esperte (o di rilevazione delle competenze – si veda punto precedente). Tali prove hanno valutato sia la produzione di una relazione tecnica individuale, che la performance della presentazione multimediale che ha introdotto una discussione critica inerente le caratteristiche specifiche dei diversi tirocini. Per informazioni più dettagliate si veda il prospetto (allegato n. 4) che fa parte integrante di questo documento.

Nel corso dell'esperienza di PCTO (ex ASL) quasi tutti gli studenti hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati. L'esperienza di PCTO nell'anno scolastico corrente si è svolta nell'arco di tre settimane, nel mese di settembre.

Per i prospetti orari e i percorsi dei singoli studenti si faccia riferimento all'Allegato n. 4 del presente documento.

## F. Curricolo orientamento e docente tutor

Ai sensi del Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328, il nostro Istituto nell'a.s. 2023/24 ha deliberato un percorso dell'Orientamento pensato per integrarsi perfettamente con gli obiettivi didattici ed educativi previsti dal Curricolo Verticale che prevede, oltre al percorso comune dei diversi indirizzi, una specificità formativa necessaria ai diversi ambiti di orientamento professionale.

Tale curricolo dell'orientamento è principalmente indirizzato a supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza

- di sé stessi,
- delle proprie abilità,
- dei propri interessi e delle proprie aspirazioni

al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

In particolare, il percorso dell'anno scolastico corrente per le classi quinte, ha visto uno spazio privilegiato dedicato all'Orientamento in uscita, con la partecipazione degli studenti all'Open Day dell'Università degli Studi di Trieste, al PUNTO DI INCONTRO di Pordenone e alla conoscenza degli ITS.

### DOCENTE TUTOR

Come previsto dalla normativa, alla classe è stato assegnato un docente Tutor dell'orientamento, la prof.ssa "Omissis", che ha supportato gli studenti e le studentesse durante l'anno scolastico nelle specifiche attività di orientamento, per l'accesso alla piattaforma Unica e la sua compilazione con l'inserimento, nella stessa, del Capolavoro selezionato da ciascun studente.

Il docente Tutor ha ascoltato quelle che erano le esigenze formative ed educative di ogni componente della classe e lo ha aiutato a trovare gli strumenti adeguati per rispondere alle stesse, anche in vista dell'orientamento professionale futuro o della prosecuzione degli studi.

Il docente tutor ha inoltre supportato individualmente ciascuno stimolando l'analisi degli obiettivi formativi raggiunti e delle competenze acquisite per un'autovalutazione consapevole, mirata alla costruzione di un progetto di vita partecipato.

Tipologia	Titolo	Ore	Declinazione del modulo di 30H
Orientamento formazione post-diploma	Porte aperte Università di Trieste	10 h	Nell'ambito del curricolo di orientamento di istituto, tenendo presente le finalità e gli obiettivi specifici, il Consiglio di classe programma le attività riportate nella tabella
Orientamento formazione post-diploma	ITS ACADEMY: MITS Malignani Istituto Tecnico Superiore	2 ore (dopo il 15 maggio)	
Orientamento formazione post-diploma	PUNTO DI INCONTRO-Pordenone	6 h	
Progetto "Educazione alla Legalità"	Progetto MIM-Unione Camere Penali Italiane (UCPI). Incontri didattico-formativi con il Nucleo Antisofisticazioni e Sanità dell'Arma dei Carabinieri Incontro con l'avvocato A. Devetag	5 ore 2 ore 2 ore	

<b>Autovalutazione e orientamento</b>	<b>I MIEI PROGETTI – presentazione o prodotto da caricare su e-portfolio</b>	<b>1</b>	
<b>Orientamento informativo :</b>	<b>Il mondo del lavoro che cambia - Regione - dott.ssa Lucia Toncich</b>	<b>2 h</b>	

### G. Moduli di acquisizione delle competenze di Educazione Civica

ai sensi dell'articolo 3 della **legge 20 agosto 2019, n. 92** e successive integrazioni alla classe sono state proposte le seguenti attività al fini dei acquisire le competenze di Educazione civica:

**TABELLA CLASSI QUINTE I Diritti Umani**

COMPETENZE	ATTIVITÀ	QU AD.	ORE	VAL.	VALUTATORE
<p>Saper valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali e internazionali</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Dimostrare responsabilità sociale con il rispetto delle regole nell'ambiente scolastico per contrastare la diffusione della pandemia</p>	Regolamento d'Istituto	I	0	si	Coordinatore di classe Salvatore Pecora
	Educazione alla rappresentanza (Assemblea di classe, nomina rappresentanti)	I	1	si	Coordinatore di classe Salvatore Pecora
	Il rispetto della legalità in ambito sportivo	I-II	2	si	Docente di scienze motorie e sportive
	Progetto legalità per le classi quinte (docenti referenti Perco e Belviso)	II	6	no	Docente in servizio durante l'attività
	Diritti umani e diritto alla vita nella Costituzione. Normativa europea in materia di diritti umani	I-II	0	si	Docente di area giuridica
	Consultazione del portale europeo dei giovani. Occasioni e opportunità per diventare cittadini europei responsabili	I-II	0	si	Docente di Informatica, TIC
	I diritti umani: violazione dei diritti nell'età contemporanea; ONU e organismi internazionali; Dichiarazione universale dei diritti umani e Carta europea dei diritti.	I-II	3	si	Docente di storia
	I diritti violati: dalla letteratura ottonecentesca al giornalismo di guerra.	II	2	si	Docente di italiano
	La conquista dei diritti civili e le organizzazioni mondiali a tutela dei diritti umani.	II	4	si	Docente di lingua inglese Daniela Macor
	La conquista dei diritti civili. I diritti delle donne e dei bambini. Le rappresentanze Europee e le organizzazioni mondiali a tutela dei diritti umani. La decolonizzazione. L'Agenda 2030.	II	1	si	michela Facchin terza lingua
	Tutela del patrimonio come valore di civiltà.	I	1	si	Arte e territorio Serena Bellini
	La sostenibilità economico-sociale.	II	3	si	Docente di area economica Ilaria Gliublizzi
	La globalizzazione e i diritti umani	II	3	si	Docente di geografia Aurora Cuddemi
	Propaganda e censura. L'influenza dei mass-media e dei social media in materia di diritti umani.	I-II	8	si	Volcic Tatiana -Tedesco
	Modelli matematici nello studio della società. Lettura e commento di dati relativi alla povertà e all'esclusione sociale (Europe 2020 indicators).	II	2	si	Docente di matematica Salvatore Pecora

## **H. Moduli DNL (Discipline non Linguistiche) con metodologia CLIL**

**Non è stato svolto nessun modulo con la metodologia CLIL**

### **I. Valutazione**

#### **Valutazione sommativa, valutazione formativa e valutazione per competenze**

La valutazione, periodica e finale, relativa a ogni disciplina del curriculum è riportata in numeri, quale espressione del voto in decimi. A tale valutazione si aggiunge quella formativa, condotta durante il processo di apprendimento, e quella legata alla misurazione dei livelli di competenza.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Come da normativa, la valutazione è coerente con l’offerta formativa dell’istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e con le Linee guida; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Durante l’anno scolastico sono state svolte un numero congruo di prove di verifica per ogni insegnamento (prove scritte - temi – produzione di elaborati – prove strutturate e semistrustrate – prove orali – prove pratiche – compiti di realtà – presentazioni multimediali - osservazione e rilevazione delle competenze) che hanno consentito una valutazione costante degli studenti.

Nell’ottica di una valutazione strettamente connessa all’apprendimento, inoltre, il processo valutativo degli studenti ha preso in esame il livello di raggiungimento delle competenze specifiche in riferimento al Pecup dell’indirizzo e i progressi evidenziati rispetto al livello iniziale.

L’orizzonte comune, quando si ragiona di competenze, è rappresentato dall’European Qualification Framework, noto con la sigla EQF. Si tratta di un modello guida per la certificazione delle competenze dei cittadini conseguite mediante l’apprendimento formale (i percorsi scolastici, formativi e universitari), non formale e informale, strutturato in otto livelli crescenti di padronanza delle competenze articolate in conoscenze e abilità ed espresse come “risultati di apprendimento”. L’Italia ha ottemperato alle indicazioni europee, istituendo, con decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ), con il quale è stato varato il dispositivo nazionale per la referenziazione delle qualificazioni italiane all’EQF, con la funzione di coordinare i diversi sottosistemi che nel nostro Paese concorrono all’offerta pubblica di apprendimento permanente e dei servizi d’individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

La referenziazione al QNQ è necessaria per tutti i titoli e le qualificazioni ai fini della validazione e certificazione nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.

La declinazione delle competenze sviluppate all’interno del quinquennio dei corsi di studi attivati nei nuovi indirizzi dell’istruzione professionale, perciò, tiene ben presenti gli sviluppi del sistema nazionale della certificazione delle competenze. I risultati intermedi di apprendimento al termine del primo biennio, del terzo, quarto e quinto anno, oltre a fare riferimento alla costruzione di un curriculum verticale coerente con le caratteristiche di ciascun percorso di studi, sono stati sviluppati e referenziati in coerenza con i descrittori relativi ai diversi livelli di qualificazione del QNQ:

QUINTO ANNO	LIVELLO 4 QNQ
QUARTO ANNO	LIVELLO 3-4 QNQ
TERZO ANNO	LIVELLO 3 QNQ
PRIMO BIENNIO	LIVELLO 2 QNQ

### **J. Simulazione prima prova scritta Esame di Stato**

In ottemperanza alla O.M. 65 del 14/03/2022, art. 19, sono state somministrate agli studenti delle prove scritte di Italiano che rispettassero le tipologie testuali previste per la prima prova dell'Esame di Stato: Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

La simulazione della I prova si è svolta in data 10/05/2024 (durata 6 ore); Le tracce assegnate saranno allegate al documento.

### **K. Simulazione seconda prova scritta Esame di Stato**

Sulla base dell'O.M. 65 del 14/03/2022, art. 20., è stata altresì svolta la simulazione della seconda prova; la materia caratterizzante è Discipline turistiche e aziendali.

La simulazione della II prova si è svolta in data 21/05/2024 (durata 6 ore); La traccia assegnata sarà allegata al documento.

### **L. Simulazione prova orale Esame di Stato**

Il Consiglio di Classe ha organizzato una simulazione del Colloquio nella giornata del 03/06/2024 e ha predisposto i materiali per l'avvio dello stesso.

Solo una parte degli studenti effettuerà la simulazione, ma tutti assisteranno.

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame potrà tener conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per il colloquio, da assegnare tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia prevista nell'allegato A dell'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024.

### **M. Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio**

Per quanto concerne i materiali, previsti dall'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024, il Consiglio di Classe si è orientato su documenti iconografici e infografici, non escludendo riproduzioni di opere che abbiano anche testi scritti a integrazione e commento delle immagini.

<b>Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi</b>	<b>Consegna</b>	<b>Insegnamenti coinvolti</b>
<b>Documenti</b> (es. riproduzione di copertine di riviste, intitolazioni di giornali, frontespizi di periodici, manifesti pubblicitari o di propaganda; materiale iconografico come fotografie d'epoca o riproduzioni di beni artistici; riproduzione di documenti tecnici-professionali e materiale infografico come grafici, tabelle con dati significativi)	Contestualizzazione e analisi del documento proposto con collegamenti multidisciplinari	Italiano e Storia, DTA, Francese, Spagnolo/Tedesco, Diritto e legislazione turistica, Arte e territorio

### **N. Griglie di valutazione prove scritte e prova orale**

In allegato in calce al presente documento







**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA  
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	<i>L'alunno/a conosce i temi proposti e ne individua i nodi concettuali</i>	0,5 - 1	2 - 2,5	3	4	5
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	<i>L'alunno/a sa analizzare i vari aspetti significativi del problema posto ed utilizza le corrette tecniche per la sua risoluzione</i>	0,5 - 3	3,5	4	4,5 - 7	8
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	<i>L'alunno/a utilizza le conoscenze per argomentare e mettere in relazione conoscenze ed esperienze</i>	0,5 - 1,5	2 - 2,5	3	3,5	4
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	<i>L'alunno/a sa esprimere giudizi e scelte adeguati motivandoli ampiamente e criticamente</i>	0,5	1 - 1,5	2	2,5	3
TOTALE PUNTEGGIO = VOTO COMPLESSIVO					...../ 20	

## Griglia di valutazione della prova orale

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE

## O. Credito scolastico

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, si adottano i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- riporta una valutazione o un giudizio positivo nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro;
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF;
- risulta aver frequentato con assiduità le lezioni e/o aver partecipato con profitto al dialogo educativo-didattico;

<b>media</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
<b>M &lt; 6</b>	-	-	7 - 8
<b>M = 6</b>	7 - 8	8 - 9	9 - 10
<b>6 &lt; M = 7</b>	8 - 9	9 - 10	10 - 11
<b>7 &lt; M &lt; 8</b>	9 - 10	10 - 11	11 - 12
<b>8 &lt; M = 9</b>	10 - 11	11 - 12	13 - 14
<b>9 &lt; M = 10</b>	11 - 12	12 - 13	14 - 15